

**STIPULATO L'ATTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE  
NELLA CAPOGRUPPO CREDITO VALTELLINESE  
DI BANCAPERTA, CREDITO PIEMONTESE  
E BANCA DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA**

**Sondrio, 8 novembre 2011** – E' stato firmato oggi a Sondrio, a rogito Notaio Francesco Surace, l'atto di fusione per incorporazione nel Credito Valtellinese S.c. di Bancaperta S.p.A., Credito Piemontese S.p.A. e Banca dell'Artigianato e dell'Industria S.p.A.

La fusione avrà effetti giuridici, secondo quanto stabilito nell'atto di fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, del codice civile, comunque completate le iscrizioni presso i competenti Registri delle Imprese, a decorrere dal 28 novembre 2011 per l'incorporazione di Bancaperta S.p.A. e dal 12 dicembre 2011 per l'incorporazione di Credito Piemontese S.p.A. e Banca dell'Artigianato e dell'Industria S.p.A.

Si rammenta che l'operazione di fusione ha luogo in forma semplificata ai sensi degli artt. 2505 e 2505-bis del codice civile, essendo Bancaperta interamente posseduta dall'incorporante, mentre Credito Piemontese e BAI sono possedute in misura superiore al novanta per cento e che agli azionisti di minoranza di Credito Piemontese e BAI, oltre al Diritto di Recesso, è stato altresì riconosciuto il diritto di far acquistare le loro azioni dall'incorporante (il "Diritto di Vendita") per un corrispettivo determinato alla stregua dei criteri previsti per il recesso dall'art. 2437-ter del codice civile.

Nessun azionista ha esercitato il Diritto di Recesso, mentre è stato esercitato il Diritto di Vendita per n. 926.837 azioni Banca dell'Artigianato e dell'Industria, corrispondenti al 4,81% del relativo capitale sociale, al prezzo prestabilito di Euro 8,68 per azione e pertanto per complessivi Euro 8.044.945,16.

A seguito di quanto precede e in conformità a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del Credito Valtellinese in data 11 ottobre 2011, l'incorporante procederà:

- all'annullamento senza emissione di alcuna azione in concambio di tutte le n. 4.212.000 azioni di Bancaperta possedute interamente dall'incorporante Credito Valtellinese;
- all'annullamento senza concambio di tutte le azioni di Credito Piemontese e Banca dell'Artigianato e dell'Industria possedute dall'incorporante Credito Valtellinese, incluse quelle rivenienti dall'esercizio del Diritto di Vendita da parte degli azionisti di minoranza di BAI;

- ad aumentare il proprio capitale sociale di Euro 74.112,50 mediante emissione di massime 21.175 azioni ordinarie da nominali Euro 3,50, godimento 1.1.2011, da assegnare (a) quanto a massime n. 7.759 agli azionisti della società incorporata Credito Piemontese, sulla base del rapporto di cambio di n. 1,2 azioni ordinarie Credito Valtellinese per ogni azione ordinaria Credito Piemontese e (b) quanto a massime n. 13.416 agli azionisti della società incorporata Banca dell'Artigianato e dell'Industria, sulla base del rapporto di cambio di n. 2 azioni ordinarie Credito Valtellinese per ogni azione ordinaria Banca dell'Artigianato e dell'Industria.

Le azioni ordinarie Credito Valtellinese di nuova emissione, che saranno negoziate sull'MTA al pari delle azioni ordinarie attualmente in circolazione, saranno messe a disposizione degli aventi diritto secondo le modalità proprie delle azioni dematerializzate accentrate presso la Monte Titoli.

Si precisa inoltre che non verranno modificate le denominazioni di tutti gli altri strumenti finanziari emessi da Bancaperta, Credito Piemontese e Banca dell'Artigianato e dell'Industria, fermo restando che Credito Valtellinese S.c. subentrerà *ipso iure* – a decorrere dalla data di efficacia delle fusioni – nella posizione giuridica delle società incorporate.

Contatti societari

Investor relations  
telefono + 39 02 80637471  
Email: [investorrelations@creval.it](mailto:investorrelations@creval.it)

Media relations  
telefono + 39 02 80637403  
Email: [mediarelations@creval.it](mailto:mediarelations@creval.it)